IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Crescono le adesioni a Consorzi Agrari d’Italia (Cai)

Crescono le adesioni a Consorzi Agrari d’Italia (Cai) il grande polo di riferimento per centinaia di migliaia di aziende promosso da Coldiretti a sostegno dello sviluppo e della competitività dell’agricoltura italiana. A favore dell’ingresso in Cai hanno deliberato altri quattro nuovi Consorzi: Nord ovest (Piemonte e Liguria), Treviso e Belluno, Friuli Venezia Giulia e Umbria, che generano complessivamente una valore superiore ai 400 milioni di euro. Si tratta di realtà che si aggiungono ai soci storici (I Consorzi del Tirreno, dell’Adriatico, dell’Emilia e Centrosud) e permettono di contare su una piattaforma che muove un valore economico superiore al miliardo di euro ed è destinata peraltro ad ampliarsi con il piano di adesioni di ulteriori consorzi commissariati o in liquidazione, per estendere il progetto all’intero territorio nazionale. Quello dei Consorzi Agrari d’Italia è un progetto economico e infrastrutturale capace di rendere più forti e solide le realtà sul territorio. “Una piattaforma che grazie alle economie di scala consentirà di offrire ai produttori mezzi tecnici a prezzi più convenienti e sia e pronta a ritirare i prodotti alle imprese agricole – spiega il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -. Ma non com`è accaduto fino a oggi, pagandoli come prodotti agricoli fine a sé stessi, ma impegnarsi nella loro trasformazione per accrescerne il valore che può derivare dalla commercializzazione diretta di quegli stessi prodotti trasformati. Una piattaforma di supporto a prescindere da dimensioni e capacità della singola impresa agricola, grazie anche all'alleanza con Bonifiche Ferraresi la più grande azienda agricola d’Italia e soprattutto un grande hub per l’innovazione, dal seme al cibo di qualità, ai servizi per l’agricoltura di precisione, dalle agroenergie alla sostenibilità ambientale". L’utilizzo delle nuove tecnologie, dall’agricoltura di precisione, all’utilizzo dei satelliti, punta in particolare alla creazione di un modello di proprietà che garantisca la gestione e la custodia dei dati.?